

Purchasing Managers' Index[®]
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 5 giugno 2018

IHS Markit PMI[®] Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI[®] sul Terziario dell'Eurozona

La crescita economica dell'eurozona scende a maggio ai valori minimi in un anno mezzo

Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **54.1** (Flash: 54.1, finale di aprile: 55.1)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **53.8** (Flash: 53.9, finale di aprile: 54.7)

Dati raccolti dall'11 al 25 maggio

Il tasso di espansione dell'attività economica dell'eurozona di maggio rallenta ai tassi minimi in un anno e mezzo. Anche se la crescita è rimasta relativamente forte, l'indebolimento cui abbiamo assistito dall'inizio dell'anno ed il simile andamento dei nuovi ordini presenta prospettive economiche meno positive rispetto al primo trimestre dell'anno.

L'Indice IHS Markit **PMI[®]** della Produzione Composita nell'Eurozona finale di maggio, rimasto invariato dalla recente stima flash, ha indicato 54.1 toccando i valori minimi da novembre 2016. L'indice principale ha tuttavia indicato un'espansione in ciascuno dei 59 mesi passati. I tassi di incremento sono rallentati sia nel manifatturiero (minimi in 18 mesi) che nel terziario (minimi in 16 mesi).

La Spagna ha mostrato a maggio la prestazione economica più forte, salendo in cima alla classifica di crescita del PMI delle quattro nazioni principali, mostrandosi l'unica nazione del gruppo ad indicare valori di crescita in aumento (record in tre mesi). La Francia e la Germania hanno assistito al rallentamento dei loro tassi di incremento ai minimi

in 16 e 20 mesi rispettivamente. Sebbene la crescita della produzione italiana sia rimasta invariata rispetto ad aprile, ha indicato per il quinto mese consecutivo la prestazione economica più debole tra le quattro nazioni principali. I dati relativi al PMI Composito dell'Irlanda saranno pubblicati il 6 giugno.

La crescita dei nuovi ordini dell'eurozona di maggio è rallentata ai minimi in 18 mesi, con tutte e quattro le nazioni principali che hanno indicato tassi di rialzo più lenti. La pressione sulle capacità operative è rimasta tuttavia evidente, con l'aumento delle commesse inevase, anche se al tasso più debole da gennaio 2017, ed estendendo l'attuale sequenza di crescita a tre anni.

Classifica per Paese della crescita della produzione di maggio

Spagna	55.9	massimi in 3 mesi
Francia	54.2 (flash: 54.5)	minimo in 16 mesi
Germania	53.4 (flash: 53.1)	minimo in 20 mesi
Italia	52.9	Invariato

Per il quarantreesimo mese consecutivo a maggio si è registrato un aumento occupazionale a un ritmo rallentato ai valori più deboli dallo scorso agosto. I tassi di incremento sono rallentati in Germania (minimi in 17 mesi), Francia (minimi in 8 mesi) e Italia (minimi in 2 mesi), ma hanno indicato un'accelerazione in Spagna (record in 2 mesi).

La combinazione tra la più lenta crescita della produzione, dei nuovi ordini, delle commesse

inevase e dell'occupazione lascia intendere che le previsioni future sull'economia dell'eurozona sono meno luminose rispetto al primo trimestre. Ciò è supportato dai dati PMI sulla fiducia negli affari, che hanno mostrato un ottimismo* ai livelli più bassi in un anno e mezzo.

L'inflazione dei prezzi d'acquisto di maggio è accelerata per la prima volta in quattro mesi, misurando tassi più forti in Germania, Francia e Spagna. Al contrario, i prezzi medi di vendita sono aumentati al tasso più lento nell'arco di quest'anno, visto che i più deboli aumenti tedeschi e italiani hanno controbilanciato gli incrementi registrati in Francia e Spagna.

Servizi

Il tasso di espansione dell'attività del settore terziario dell'eurozona ha continuato ad indebolirsi nel mese di maggio. Segnando il valore minimo in 16 mesi con 53.8, l'**Indice PMI® IHS Markit dell'attività economica del terziario nell'eurozona** finale è diminuito rispetto a 54.7 di aprile e alla precedente stima flash di 53.9. Ciononostante l'indice principale sta segnalando valori in crescita da 58 mesi consecutivi.

Il rallentamento è il riflesso dell'andamento tedesco e francese con tassi di incremento rallentati rispettivamente ai minimi in 20 e 16 mesi. La Germania ha indicato la più lenta espansione della produzione terziaria tra le quattro principali nazioni. Spagna e Italia hanno assistito a tenui accelerazioni della crescita, al record in tre mesi per entrambe le nazioni. I dati PMI del terziario in Irlanda verranno pubblicati il 6 giugno.

L'espansione più debole dell'attività del settore terziario dell'eurozona trova corrispondenza con l'andamento dei nuovi affari, che ha indicato l'aumento più lento in quasi un anno e mezzo. Tutte e quattro le nazioni principali hanno assistito a incrementi dei nuovi ordini più lievi.

A maggio si sono mantenute le pressioni sulle capacità operative, visto l'aumento del lavoro in eccesso nonostante un'espansione dei nuovi ordini più lenta. Le commesse in giacenza sono

aumentate per il ventiquattresimo mese consecutivo, anche se al ritmo più lento da febbraio. Le aziende hanno risposto aumentando le assunzioni e indicando il quarantatreesimo mese consecutivo di aumenti occupazionali.

Il settore terziario delle quattro nazioni principali ha indicato un aumento del livello occupazionale nel mese di maggio. Il maggiore incremento si è avuto in Spagna, l'unica nazione che ha mostrato un'accelerazione della crescita. I tassi di espansione sono rallentati in Germania (minimo in 25 mesi), Francia (minimo in 8 mesi) e Italia (minimo in due mesi).

La pressione dei prezzi di maggio si è rafforzata, con tassi di inflazione dei prezzi di acquisto e di vendita in aumento. I prezzi di vendita hanno indicato un incremento in Germania, Francia e Spagna, ma sono di nuovo diminuiti in Italia.

**Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.*

[Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

"Il tasso di crescita economica dell'eurozona di maggio è crollato ai minimi in un anno e mezzo, segnando una progressiva discesa dal record di gennaio e facendo intendere che la regione si incammina verso il suo peggior risultato trimestrale dal 2016.

"L'indagine indica una crescita del PIL dello 0.4-0.5% nel secondo trimestre, ma c'è grande incertezza su quanto il tasso possa continuare a scendere nei prossimi mesi.

"Una nota positiva è che le aziende hanno riportato disagi dovuti all'insolito alto numero di festività durante il mese, specialmente in Francia e Germania, lasciando intendere che a giugno la

crescita potrebbe indicare una ripresa. Ma molte altre aziende hanno riportato un'indebolimento della domanda rispetto ai primi mesi dell'anno.

“Sia nel manifatturiero che nel terziario, i nuovi ordini e le previsioni sull'attività futura sono diminuiti ai minimi in 18 mesi, traducendosi quindi in un calo delle assunzioni. Anche il potere sui prezzi è diminuito come riflesso della più debole crescita della domanda.

“Rispetto all'inizio dell'anno, il rallentamento è stato generale, anche se in Spagna si è avuta la più forte ripresa. Un'Italia colpita dalla crisi ha nel frattempo registrato l'espansione più debole, la quarta consecutiva, tra le quattro nazioni principali dell'eurozona.

“Con gli indicatori economici in diminuzione in contemporanea all'accentuarsi dell'incertezza politica, le prospettive sull'eurozona si sono drasticamente oscurate rispetto alle positive previsioni d'inizio anno.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Mobile +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Director
Telefono +44-1491-461-095
Mobile +44-7826-913-863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per gli Editori:

Il *PMI® (Purchasing Managers' Index®)* Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI (Purchasing Managers' Index)* Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il *PMI finale* Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il flash composito di maggio è calcolato sull'88% delle risposte usate per i dati finali. Il flash del terziario di maggio è calcolato sull'84% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra l'11 ed il 25 maggio.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori

finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
<i>PMI</i> [®] Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
<i>PMI</i> Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche Purchasing Managers' Indexes[®] (PMI[®]) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI[®] appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index[®] e PMI[®] sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).